

Pomodoro al Sud, salta il tavolo sul prezzo



Salta il tavolo di trattativa per la **contrattazione del pomodoro da industria** nel bacino Centro sud. **Secondo la versione dell'Anicav**, l'Associazione nazionale industriali delle conserve alimentari, **gli agricoltori hanno proposto un prezzo superiore al 40%** rispetto a quello della campagna 2019.

È una richiesta irricevibile» scrivono gli industriali in una nota: il prezzo salirebbe così a 130 euro a tonnellata per il pomodoro tondo e 140 euro a tonnellata per quello lungo contro i 95 e 105 del 2019.

Nel bacino del Nord è stato contrattato un prezzo di 88 euro/t, circa il 2% in più rispetto al 2019 – continua la nota di Anicav – e i nostri competitors a livello mondiale hanno definito prezzi in linea o con lievi aumenti rispetto alla campagna precedente».

«Le aziende del bacino centro-meridionale – conclude Anicav – hanno sempre pagato il pomodoro circa il 10% in più rispetto al Nord e **un aumento ulteriore potrebbe ora creare grosse difficoltà alle imprese** minacciando seriamente di distruggere, nel medio-lungo periodo, la filiera del pomodoro da industria nel centro sud Italia.